

Nel pomeriggio alle ore 17.30 all'Auditorium TaTÀ si terrà l'evento finale della terza edizione del piano per le scuole

# Ludopatia a teatro Progetto del Crest

Oggi alle ore 17.30 all'Auditorium TaTÀ di Taranto, in programma "Ludimannari", evento di restituzione finale della terza edizione del progetto Gioco d'Azzardo Patologico (Gap), promosso da SerD Asl Taranto e Teatro Pubblico Pugliese, in collaborazione con Crest.

Sul palco di via Deledda le comunicazioni degli alunni dei cinque Istituti Comprensivi aderenti al progetto. Interverranno le dottoresse Vincenza Ariano e Katia Pierri per l'azienda sanitaria locale della provincia di Taranto, la dottoressa Giulia Dellisanti per il Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, i dirigenti e i docenti delle scuole medie coinvolte. La scelta è stata di destinare progetti di prevenzione agli adolescenti che frequentano la scuola media, trovando la collaborazione convinta di cinque Istituti Comprensivi della città: Vico-De Carolis, Alfieri, Carrieri-Colombo, Pirandello-Falcone e XXV Luglio-Bettolo. In ciascuna scuo-

la media è stato coinvolto un gruppo di alunni di terza classe, con l'eccezione di un gruppo di seconda classe dell'Alfieri, che ha avuto modo di conoscere il SerD, ovvero il Servizio di assistenza per contrastare le dipendenze predisposto dalle Asl.

Dopo aver presentato la problematica per il tramite della narrazione teatrale "Ludomannaro" di Giovanni Guarino, operatori del SerD Asl Taranto hanno illustrato ai ragazzi gli obiettivi e le modalità con cui possono aiutare a superare la dipendenza dal gioco d'azzardo e, in seguito, distribuito un questionario finalizzato a conoscere e monitorare la diffusione di tale dipendenza in questa fascia d'età.

La presa di coscienza da parte del gruppo di alunni è stata poi favorita dall'esperienza di un laboratorio teatrale che li ha coinvolti per cinque incontri nella scrittura di una storia originale a partire dai vissuti personali rispetto alla tematica, procedendo poi alla messa

a punto di una breve drammatizzazione. Le attività di laboratorio sono state curate dal Crest, in particolare da Giovanni Guarino, responsabile progetti educativi e attività animazione territoriale, e gli operatori Elisabetta Cordaro, Nicoletta D'Ignazio, Jlenia Mancino e Andrea Romanazzi.

Il progetto "Ludimannari" prevede anche una diversa fase di lavoro destinata agli anziani, altra utenza debole e assai sensibile al richiamo del gioco d'azzardo, anche nelle forme meno evolute e digitalizzate. Negli spazi di cinque diversi quartieri di Taranto, quali Auser Tamburi, Auser Solito-Corvisea, Parrocchia Sant'Egidio di Lama, Parrocchia San Massimiliano Kolbe di Paolo VI e Parrocchia Santi Angeli Custodi dei Tamburi, intervengono gli operatori del SerD Asl Taranto e del Crest per dare vita a un'occasione di confronto e di informazione a partire dalla narrazione teatrale di Giovanni Guarino.





A destra Giovanni Guarino e sopra il teatro TaTà dove si svolgerà la rappresentazione finale oggi

